



Cooperativa Sociale L'Immacolata

REGOLAMENTO RESIDENZA PROTETTA – CASA DI RIPOSO

ART. 1	SERVIZI RESIDENZIALI OFFERTI	PAG 2
ART. 2	RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI – R3	PAG 2
ART. 3	CASA DI RIPOSO – CR	PAG 2
ART. 4	MISSION	PAG 3
ART. 5	DESTINATARI	PAG 3
ART. 6	FUNZIONAMENTO E FREQUENZA	PAG 3
ART. 7	MODALITA' DI AMMISSIONE E DIMISSIONE	PAG 3
ART. 8	PRESTAZIONI E ATTIVITA'	PAG 5
ART. 9	VISITE ED USCITE	PAG 6
ART. 10	ASSENZE	PAG 6
ART. 11	DECESSI	PAG 7
ART. 12	DIVIETI	PAG 7
ART. 13	PERSONALE DI SERVIZIO	PAG 7
ART. 14	DETERMINAZIONE DELLA RETTA DI RICOVERO	PAG 7
ART. 15	RAPPRESENTANTI DEI FAMILIARI	PAG 8
ART. 16	NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI	PAG 8
ART. 17	STATI DI EMERGENZA	PAG 9
ART. 18	DISPOSIZIONI FINALI	PAG 9



Cooperativa Sociale L'Immacolata

ART. 1- I SERVIZI RESIDENZIALI DELLA COOPERATIVA SOCIALE L'IMMACOLATA

All'interno della struttura dell'Immacolata attualmente sono operativi due nuclei residenziali:

- Residenza Protetta – R3
- La Casa di Riposo - CR

ART. 2 - RESIDENZA PROTETTA- R3

La Residenza Protetta per Anziani è una struttura residenziale, a carattere permanente, con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse;

La residenza protetta è rivolta alla cura, al mantenimento, alla protezione sociale e sanitaria di anziani non autosufficienti, in collaborazione con la famiglia ed i parenti;

La residenza protetta ha lo scopo di migliorare la qualità di vita dell'anziano, di evitare l'isolamento e l'emarginazione, di favorire l'integrazione sociale, di offrire spazi di riabilitazione specifica e di attività di animazione, offrendo, altresì, attività ricreative e sollecitare le azioni quotidiane di gestione della persona per limitarne la dipendenza, rapporti interpersonali sia interni che esterni e relazioni affettive;

La struttura deve rispondere ai requisiti abitativi, strutturali ed organizzativi prescritti dalle normative statali e regionali in vigore per le strutture residenziali destinate a persone anziane e non autosufficienti, gestite da Comuni singoli o associati, da Enti Pubblici o privati;

In particolare la normativa di riferimento è quella di cui alla Legge Regionale n. 20/2002 - art.3 - comma 4 - lettera b) e Regolamento Regionale n. 1/04;

ART. 3 - CASA DI RIPOSO – CR

La Casa di Riposo è una struttura residenziale a prevalente accoglienza alberghiera destinata ad accogliere anziani autosufficienti compatibili con i servizi socio-sanitari disponibili nella struttura che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi o che per senilità, per solitudine o altro motivo, richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e servizi di tipo comunitario e collettivo;

La Casa di Riposo è organizzata in modo tale da poter garantire agli ospiti la necessaria assistenza, assicurando agli stessi la possibilità di mantenere vivo il senso della propria personalità, come protagonisti della vita all'interno della comunità;

La struttura, salvo deroghe previste dalla vigente normativa, deve rispondere ai requisiti abitativi, organizzativi e funzionali prescritti dal Regolamento Regionale 1/04 per le strutture residenziali destinate a persone anziane gestite da singoli comuni o associati, da enti pubblici o privati;

In particolare la casa di riposo deve essere priva di barriere architettoniche per garantire accessibilità, fruibilità e vivibilità come da normative in vigore;

La Casa di Riposo è un servizio permanente, aperto continuativamente 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno;



Cooperativa Sociale L'Immacolata

ART. 4 - MISSION

- Aiutare gli anziani ospiti e le loro famiglie attraverso il coinvolgimento e l'investimento umano e professionale del gruppo di lavoro con la costituzione di un clima favorevole e di un ambiente armonioso e rispettoso della dignità umana, stimolando gli operatori coinvolti nell'azione del servizio ad attivare le risorse e le energie personali mettendole al servizio dell'ospite;
- Estendere e favorire l'apertura al territorio attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato e culturali, favorendo e consolidando così il ruolo dell'anziano ospite all'interno della comunità del territorio, come parte attiva di un processo condiviso, nonostante le condizioni di disabilità e dipendenza;
- Consentire un recupero seppur parziale, ove possibile, della funzionalità compromessa e delle abilità sociali residue per superare l'isolamento;

ART. 5 - DESTINATARI

Ai servizi residenziali della Cooperativa Sociale L'Immacolata possono accedere anziani ultra 65 anni, residenti nel territorio del Comune di Sant'Angelo in Pontano e degli altri Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale XVI ed in caso di comprovata necessità residenti di altre aree geografiche. Per l'accoglimento della richiesta presso i nuclei residenziali è necessario che i candidati siano di norma, in possesso dei seguenti requisiti:

- Abbiano compiuto il 65° anni di età;
- Siano immuni da malattie infettive;
- Siano idonei alla vita di comunità;
- Se interdetti o inabilitati, in loro vece i tutori o curatori o amministratori di sostegno, unitamente ai parenti tenuti per legge agli alimenti (art.433 e ss c.c.), devono garantire il pagamento della retta mensile stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
- Accettino i regolamenti e sottoscrivano il contratto di ammissione riguardante ospiti e familiari di riferimento;

L'accoglimento nella struttura avverrà quando possibile con il coinvolgimento dei familiari di riferimento al fine di favorire un inserimento armonioso e privo di traumi;

ART. 6 - FUNZIONAMENTO E FREQUENZA

I nuclei sono in funzione h. 24 – 365 giorni all'anno;

ART. 7 - MODALITA' DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

L'ammissione presso i nuclei residenziali della Cooperativa Sociale L'Immacolata può avvenire a seguito di domanda redatta dall'interessato stesso o dai familiari su appositi moduli, da ritirare presso l'ufficio Segreteria della Cooperativa (o scaricandoli dal sito www.casadiriposoimmacolata.it) e da riconsegnare sempre nel medesimo ufficio debitamente compilati e sottoscritti. L'Ospite al momento della presentazione della domanda di ammissione, deve designare un familiare di riferimento che potrà sempre nei limiti delle normative vigenti e dei regolamenti interni, aiutarlo nella gestione dei rapporti con l'amministrazione e con il personale. L'Ospite accede ai servizi residenziali attraverso la graduatoria della Cooperativa, per casi emergenziali e se al momento in struttura risultano disponibili posti letto. L'Ufficio amministrativo si



Cooperativa Sociale L'Immacolata

riserva la possibilità di valutare ingressi residenziali temporanei per un massimo di sessanta giorni, rinnovabili una volta per situazioni emergenziali;

Il livello di autosufficienza del candidato viene valutato dal medico di medicina generale (MMG) su apposito modulo, al momento della presentazione della domanda e confermato dall'Unità Valutativa Distrettuale, al momento dell'ingresso in struttura (se disponibile in quanto inviate dal Distretto Sanitario);

La graduatoria verrà redatta in base ai seguenti criteri:

- Residenza anagrafica nel nostro Comune;
- Ordine cronologico;
- Condizioni familiari;
- Condizioni abitative (documentate);
- Condizioni Economiche;
- sesso e tipologia del futuro Ospite;

Il candidato (o il suo familiare di riferimento) è tenuto a comunicare eventuali aggiornamenti della propria condizione. Qualora si accerti, con i mezzi consentiti, che la documentazione prodotta non sia rispondente al vero, si procederà alla valutazione (richiedendo certificazione delle condizioni) o direttamente all'esclusione dalla lista di attesa;

Nel caso in cui il soggetto avente diritto in graduatoria dovesse rinunciare al posto, lo stesso verrà escluso dalla graduatoria con la possibilità di presentare nuova domanda.

La domanda di ammissione ha validità di un anno, alla scadenza può essere rinnovata con apposito modulo.

La chiamata avviene di norma per telefono o quando disponibile per e-mail, il candidato o il familiare di riferimento è sempre tenuto a fornire una risposta chiara sulle sue intenzioni, e nel caso rinunciasse al posto letto a presentare all'ufficio segreteria una attestazione sottoscritta della rinuncia;

Prima dell'eventuale ingresso verrà sempre effettuato un colloquio tra un'equipe multidisciplinare composta da personale della struttura o direttamente dall'Unità Valutativa Distrettuale e l'interessato e/o i suoi familiari, atto a verificare l'idoneità all'inserimento in struttura. Dal momento del primo ingresso è previsto un periodo di osservazione e conoscenza dell'ospite, al fine di verificare l'idoneità all'inserimento in struttura;

Il giorno d'ingresso i familiari sono tenuti a fornire alla struttura tutti gli indumenti personali necessari per l'anziano e tutta la documentazione richiesta indicata nei moduli consegnati nei colloqui che precedono l'inserimento. L'alloggio in stanza singola o doppia viene definito prima del ricovero seconda la disponibilità del momento e concordato con l'ospite; La retta decorre dalla data di accesso alla struttura ed indicata nel "contratto per l'ammissione in struttura" e quella relativa al primo mese di permanenza deve essere versata entro una settimana da detta data;

Gli utenti che fruiscono dei servizi semi residenziali, se reputati idonei, a richiesta, possono dopo un minimo di due anni di fruizione/frequenziazione del servizio, accedere direttamente senza passaggio dalla graduatoria, ai nuclei residenziali (nel pieno rispetto di tutte le norme ed indicazioni adottate ordinariamente per gli utenti residenziali), esclusivamente dal momento in cui la struttura disponga di un posto letto adeguato alle necessità assistenziali del paziente e il PAI rientri nelle possibilità di gestione all'interno del nucleo di riferimento, in tali casi il paziente ha la precedenza sulla graduatoria stessa;

Le dimissioni di un fruitore dei servizi della struttura, può avvenire per i seguenti ed insindacabili motivi:

- a seguito del verificarsi di condizioni incompatibili con la permanenza all'interno della struttura (necessità di assistenza di maggiore intensità rispetto alle possibilità della struttura);



Cooperativa Sociale L'Immacolata

- nel caso in cui venga meno il rapporto di fiducia tra struttura organizzativa (Ente) e utente e/o familiare di riferimento (palese e sistematica mancanza di fiducia verso l'operato della struttura);
- per atteggiamenti irrispettosi e/o offensivi verso il personale della Cooperativa Sociale L'Immacolata dell'ospite o del familiare di riferimento o suo accompagnatore;
- per atteggiamenti violenti all'interno della struttura verso il personale della Cooperativa e/o altri utenti, dell'ospite o del familiare di riferimento;
- per richiesta dell'ospite di dimissione volontaria;
- per morosità nel pagamento della retta di oltre due mensilità;
- per mancata sottoscrizione del contratto di ammissione;

L'ospite o il familiare di riferimento potrà inoltrare richiesta di dimissione con preavviso scritto di almeno 20 giorni. In caso di mancato preavviso verrà richiesto il pagamento della retta per tutti i giorni di mancato preavviso.

A seguito del verificarsi di condizioni incompatibili con la permanenza nel servizio, nel caso in cui venga meno il rapporto di fiducia tra struttura organizzativa e utente e/o familiari o nel caso di morosità nel pagamento della retta l'Ente può disporre le dimissioni dell'ospite con preavviso di almeno 30 giorni. Nel caso in cui l'ospite o il familiare (accompagnatore) di riferimento assuma atteggiamenti irrispettosi gravi o violenti all'interno della struttura, la dimissione può essere disposta anche con effetto immediato.

Al momento della dimissione la Struttura restituirà tutti i documenti dell'ospite presenti in archivio. In caso di mobilità verso altra struttura assicura la necessaria collaborazione con il nuovo servizio di destinazione.

In caso alla dimissione forzata di un utente per le motivazioni di cui sopra, si procederà ad una segnalazione ai servizi sociali del Comune di competenza.

Non potranno essere ammessi ospiti:

- che non abbiano sottoscritto la documentazione prevista in fase di ingresso;
- che abbiano già fruito dei servizi gestiti dalla Cooperativa Sociale L'Immacolata e gli stessi o i propri familiari/accompagnatori di riferimento abbiano infranto i regolamenti ed in particolare quanto previsto dal Art. 7 del presente regolamento compreso la palese mancanza di fiducia verso l'operato della struttura;

ART. 8 - PRESTAZIONI E ATTIVITA'

Nella retta di ricovero sono compresi i seguenti servizi:

- . vitto ;
- . alloggio in stanza doppia o singola;
- . servizio di lavaggio biancheria (piana e personale);
- . servizio di pulizia locali;
- . assistenza alla persona (proporzionale al livello assistenziale richiesto-Rif.: RR 1/04 – DGR 1331/2014);
- . assistenza infermieristica (proporzionale al livello assistenziale richiesto-Rif.:RR 1/04 – DGR 1331/2014)
- . accesso in struttura dei Medici di Medicina Generale (MMG) almeno una volta la settimana;
- . servizio di parrucchieria e barberia (secondo modalità ed orari stabiliti dall'Ente);
- . servizio di animazione (secondo modalità ed orari stabiliti dall'Ente);
- . servizio di mobilizzazione e ginnastica dolce (secondo modalità ed orari stabiliti dall'Ente);
- . gite fuoriporta (per utenti ritenuti idonei, il familiare se contrario dovrà farne espressa richiesta al momento dell'ingresso in struttura);
- . eventi ludici di gruppo;



Cooperativa Sociale L'Immacolata

. feste sociali;

. ritiro farmaci (con eventuale pagamento ticket a carico dell'Ospite);

Nella retta non sono compresi i servizi non indicati nel presente articolo; Tutte le prestazioni erogate all'interno dei nuclei, risultano conformi ai requisiti organizzativi disposti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e DGR 1331/2014;

ART. 9 – VISITE ED USCITE

L'ospite è libero di ricevere visite all'interno della struttura nelle modalità e negli orari indicati dall'amministrazione. I familiari dell'utente possono accedere alla struttura nel rispetto dei regolamenti, mentre ulteriori soggetti conoscenti, possono accedere per visite di cortesia solo dopo specifica autorizzazione e nel pieno rispetto delle indicazioni e dei regolamenti aziendali.

Non saranno consentiti accessi a soggetti/accompagnatori che non rispettino i regolamenti aziendali soprattutto se protagonisti di episodi caratterizzati da atteggiamenti irrispettosi e/o offensivi verso il personale della Cooperativa e/o verso gli altri pazienti.

I soggetti/accompagnatori non familiari che intendono accedere sistematicamente alle strutture durante gli orari di visita devono presentare specifica richiesta scritta correlata da copia del documento di identità controfirmata dal familiare di riferimento dell'utente che ne deve dichiarare la gratuità dell'intervento e l'assunzione di co-responsabilità verso le eventuali azioni lesive che il soggetto/accompagnatore potrebbe compiere all'interno della struttura;

L'accompagnatore sarà tenuto al rispetto dei regolamenti aziendali e all'adozione di norme comportamentali adeguate, alla stregua del familiare di riferimento.

L'Ente non esercita alcuna misura coercitiva o di restrizione della libertà personale degli utenti dei servizi residenziali pur garantendo loro assistenza e supervisione proporzionale a livello di condizioni patologiche presenti. La Struttura declina pertanto ogni responsabilità per eventuali danni che conseguano all'esercizio delle responsabilità individuali sia all'interno che all'esterno dell'Ente da parte dell'ospite. L'ospite, nei limiti stabiliti dalle proprie condizioni di salute ed esigenze sanitarie, gode di libertà di entrata ed uscita dalla Struttura nel rispetto della quiete dei residenti. Gli utenti e/o al familiare/accompagnatore sono tenuti a comunicare con anticipo l'uscita e l'orario di rientro agli operatori della Struttura. Nessuna responsabilità può comunque essere imputata alla Struttura per eventuali allontanamenti spontanei degli ospiti non valutati interdetti da specifica certificazione medica attestante la patologia di demenza. Per esigenze attinenti alla salute dell'ospite la Struttura può opporsi alla sua uscita, declinando ogni responsabilità qualora essa dovesse comunque avvenire a seguito dell'esercizio delle proprie libertà da parte dell'ospite stesso.

Tali disposizioni possono mutare in caso di stato di emergenza o rischio salute per la collettività;

ART. 10 - ASSENZE

Nel caso un ospite si assenti dalla struttura per un periodo superiore a 10 giorni consecutivi si avrà una riduzione della retta pari al 20% della retta alberghiera (tariffa per autosufficienti). Nel caso sia un soggetto convenzionato Ast la riduzione è del 50% dalla tariffa in solido.

Nessuna diminuzione della retta è prevista nel caso di assenza per motivi diversi dal ricovero ospedaliero.

Nel caso in cui l'ospite o chi ne fa le veci ritenga di essere impossibilitato al ritorno in struttura per un periodo prolungato può effettuare una rinuncia al servizio, perdendo il diritto al mantenimento del proprio



Cooperativa Sociale L'Immacolata

posto all'interno del nucleo, in questo caso l'ospite è esonerato al pagamento della retta mensile a decorrere dal giorno in cui consegna la rinuncia firmata alla fruizione del servizio; Nel caso in cui la rinuncia non sarà effettuata l'ospite/familiare di riferimento è tenuto al pagamento della retta per la conservazione del posto;

ART. 11 - DECESSI

In caso di decesso dell'ospite il personale della Struttura avviserà i familiari i quali avranno il compito di attivare il servizio di onoranze funebri, che di norma è stato già individuato e segnalato alla struttura.

Il personale della Cooperativa assicura la necessaria collaborazione alle famiglie. Unicamente per gli anziani che non hanno familiari o un amministratore di sostegno, il servizio funebre verrà attivato dalla Cooperativa Sociale L'Immacolata attraverso i Servizi Sociali del Comune di appartenenza dell'ospite;

Gli aventi diritto/eredi dell'ospite defunto hanno diritto all'eventuale rimborso totale dei giorni di retta pagati anticipatamente ma non fruiti per causa decesso;

ART. 12 - DIVIETI

Oltre a quanto già previsto dalle normative vigenti e specificato nei precedenti articoli:

E' vietato l'accesso nei locali di servizio e nella sala da pranzo ai non addetti ai lavori.

E' vietato l'accesso alla struttura fuori dall'orario di visita, se non su specifica autorizzazione;

I familiari non possono consegnare direttamente agli ospiti alimenti e in nessun caso farmaci che dovrà essere somministrato dal personale addetto;

E' vietato adottare atteggiamenti aggressivi verbali e fisici all'interno della struttura, sia verso gli altri ospiti che verso il personale;

ART. 13 - PERSONALE DI SERVIZIO

Le figure professionali che operano all'interno nei nuclei sono:

- Coordinatore di Struttura;
- Infermieri professionali;
- Animatori;
- Operatori socio-sanitari;
- Operatori sociali;
- impiegati amministrativi;
- Manutentori;
- Medici di Medicina Generale (MMG);

ART. 14 – DETERMINAZIONE DELLA RETTA DI RICOVERO

Le rette di ricovero per i vari nuclei vengono confermate o modificate dal Consiglio di Amministrazione al 31.12 di ogni annualità; Per variazioni di retta durante l'arco dell'anno, per avvenute mutazioni di condizioni psicofisiche la competenza è dell'ufficio amministrazione previa consultazione d'equipe con la Coordinatrice di Struttura, la Coordinatrice infermieristica e la Coordinatrice del personale O.s.s.



Cooperativa Sociale L'Immacolata

ART. 15 - RAPPRESENTANTI DEI FAMILIARI

Con cadenza quinquennale vengono eletti attraverso votazioni tra i familiari degli ospiti all'interno della struttura, n. 2 rappresentanti che hanno il compito di rapportarsi a nome dei familiari degli utenti con l'Amministrazione e con il CDA, nello specifico:

- Formulare proposte per quanto riguarda l'organizzazione e l'erogazione dei servizi;
- Favorire ed attivare in condivisione con la Cooperativa, opportunità e risorse di relazione sociale, occasioni di interesse, di impegno e svago per gli ospiti;

Le candidature vengono accolte dall'ufficio segreteria;

I candidati devono essere familiari di primo grado degli ospiti ammessi nei nuclei residenziali della struttura a tempo indeterminato;

Nel caso in cui i candidati fossero inferiori a n. 3, verranno nominati direttamente dal Cda senza effettuare le votazioni;

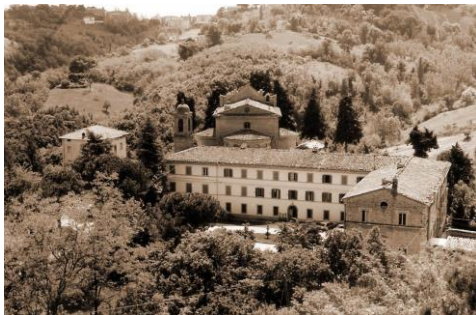
ART. 16 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

L'ospite che frequenta i nuclei residenziali mantiene il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) quale responsabile di ogni aspetto sanitario e per le prescrizioni delle eventuali terapie. Le terapie prescritte dal medico vengono somministrate presso i nuclei dal personale competente messo a disposizione per la specifica funzione dalla Cooperativa Sociale L'Immacolata. I familiari sono tenuti ad accompagnare i loro cari alle visite specialistiche programmate/o eventuali controlli e a rispettare rigorosamente le terapie mediche prescritte; L'anziano che frequenta i nuclei dovrà provvedere autonomamente a procurarsi gli ausili di cui necessita (bastone, tripode, deambulatore, carrozzina ecc.); La necessità di una dieta differenziata per ragioni sanitarie dovrà essere indicata dall'interessato o dai suoi familiari prima dell'inizio della frequenza nella struttura e certificata dal Medico curante. Inoltre, per una serena e tranquilla convivenza, ciascun ospite si impegna a seguire le normali regole della vita comunitaria, quali:

- Curare la pulizia personale e vestire decorosamente;
- Rispettare l'orario di ingresso e di uscita;
- Tenere un comportamento educato e rispettoso;
- Partecipare alle attività proposte nella giornata, compatibilmente con il loro stato di salute;
- Rispettare il divieto di fumo all'interno dei locali;

E' raccomandabile inoltre che gli ospiti non si rechino in struttura con oggetti di valore, denaro, gioielli preziosi, telefoni cellulari o altro per i quali il personale non si può assumere la responsabilità del controllo. Per gli ospiti che avessero necessità di fruire di protesi, dentali, visive o acustiche, o altro genere di ausilio personale, il personale della Cooperativa Sociale L'Immacolata non potrà assumere alcuna responsabilità circa perdite o danneggiamenti non imputabili direttamente a responsabilità accertate del personale della struttura. Nel rispetto degli orari di visita, resta inteso che i visitatori non devono in alcun modo tenere comportamenti non consoni all'ambiente o che possano turbare la tranquillità del loro congiunto o degli altri ospiti. Devono astenersi da qualsiasi azione che possa recare pregiudizio all'organizzazione del servizio. Si precisa inoltre che la Cooperativa Sociale L'Immacolata può disporre a proprio insindacabile giudizio il trasferimento di un ospite in un'altra camera all'interno dei nuclei gestiti per motivazioni inerenti l'organizzazione dei servizi.

La Cooperativa Sociale L'Immacolata pur vigilando attraverso i propri operatori nelle corsie e nelle stanze degli ospiti, non si assume alcuna responsabilità per i valori conservati dagli utenti personalmente nelle proprie stanze.



Cooperativa Sociale L'Immacolata

ART. 17 – STATI DI EMERGENZA

In caso di dichiarato Stato di Emergenza che coinvolga anche il territorio dove l'Azienda opera, le regolamentazioni potranno essere variate in base al contesto specifico. Gli utenti e i propri familiari/accompagnatori sono tenuti al pieno rispetto delle norme particolari che verranno disposte dall'amministrazione o suo delegato per far fronte alla situazione emergenziale;

Nel caso in cui i comportamenti degli ospiti o propri familiari/accompagnatori di riferimento infrangano le disposizioni di cui sopra pregiudicando la sicurezza dei pazienti o dei lavoratori, la Cooperativa Sociale L'Immacolata con provvedimento motivato potrà disporre l'immediata dimissione forzata dell'utente anche senza preavviso;

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, valgono in quanto applicabili, i regolamenti aziendali le norme delle Leggi Nazionali e Regionali e successive modificazioni.

Sant'Angelo in Pontano, 27.10.2022

Coop.Soc.L'Immacolata
Il Presidente
Claudio Pascucci